

MODULO DI DOMANDA
Contributi ai costi sostenuti per la Marcatura CE di
prodotti soggetti alla Direttiva 89/106/CE
(Direttiva Prodotti da Costruzione)
L.R. N. 1/2009 art. 10
ANNO 2009

Ai soli fini del rispetto delle regole di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora del timbro postale

Gli uffici regionali provvederanno a protocollare tutte le domande pervenute nei termini stabiliti.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

Le domande devono essere inviate con le modalità previste dal bando **a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 30 aprile 2010.**

REGIONE PIEMONTE

Spazio riservato alla Regione
Domanda n.
Data del timbro postale
Ora

Bollo Euro 14,62

ALLA REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione Sviluppo e
Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 Torino

Legge Regionale n. 1 del 14/1/2009 art. 10
Marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/106/CE
anno 2009

Domanda di contributo

1. Informazioni sul richiedente

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ Prov. _____

Il ___/___/___ residente in _____

Via e n. _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana (in caso di impresa associata o consorziata, la domanda deve essere corredata da prospetti riportanti tutte le informazioni relative alle singole imprese associate o consorziate)

avente sede legale in _____

Via e n. _____ CAP _____

Telef. _____ Fax _____

e-mail _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

Iscritta all'Albo Artigiani: _____ al N° _____

dal ___/___/___ / _____

Iscritta alla CCIAA di _____ al N.REA _____

dal ___/___/___ / _____

in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla CCIAA.

Codice ISTAT _____

Attività produttiva _____

N. unità produttive _____ e loro localizzazione _____

Dati occupazionali

Fatturato ultimo esercizio (ove redatto il bilancio indicare come fatturato il valore totale della produzione) anno 2008 = Euro

Titolare o soci _____

Famil./Coadiuvanti _____

Dipendenti _____

Apprendisti _____

ESTREMI BANCARI

CODICE IBAN _____

Banca _____

ABI _____ CAB _____

Agenzia _____ Indirizzo _____

Numero c/c _____

Intestatario Conto _____

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

2. Voci di costo per le quali si richiede il contributo al netto dell'Iva

VOCI DI SPESA	Costo effettivamente sostenuto
Consulenza per predisposizione del Piano di controllo fabbricazione FPC da parte di esperti Certificazione FPC da parte di Organismi notificati Partecipazione a corsi di qualificazione per figure previste da norme tecniche afferenti la direttiva Prodotti da costruzione Effettuazione prove iniziali di tipo – ITT da Organismi notificati Rilascio attestati di prova da Organismi notificati	Euro
TOTALE	Euro

3. Allegati obbligatori per gli interventi:

- Attestati di prova e/o certificazioni rilasciati da Organismi notificati.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese sostenute (allegato A) con documento in corso di validità
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B)
- Attività realizzate (allegato C)

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori e di verifica.

4. Eventuali persone autorizzate ad intrattenere contatti con la Regione per conto del richiedente (se diverso dal legale rappresentante) per la presente domanda sono:

(nominativo)

(qualifica)

(recapiti telefonici)

1)

2)

5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- B) che l'ammontare del contributo richiesto, sommato ad altre eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, soggette alla normativa "de minimis" come definita dal nuovo Regolamento (CE) 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 G.U.U.E. 28/12/2006, N. L. 379, non supera i 200.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni dovrà produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime);**
- C) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- D) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà

.....li,/...../.....

-----*

Timbro della società e firma del legale
rappresentante (per esteso e leggibile)

*La domanda è sottoscritta dall'interessato, e inviata a mezzo raccomandata AR assieme alla fotocopia del documento di identità, corredata dagli allegati obbligatori di cui al punto 3.

La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A) è esente da bollo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 TORINO

Allegato "A"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____
Nato/a a _____ Prov _____
Il _____ residente a _____
Via/Corso _____ n. _____ CAP _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

dichiara

- che le fatture di spesa relative ad interventi finalizzata alla **Marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/106/CE** sono le seguenti:

Voci di costo	Estremi del fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo netto IVA	Descrizione	Modalità di pagamento
Consulenza per predisposizione del Piano di controllo fabbricazione FPC da parte di esperti						
Certificazione FPC da parte di Organismi notificati						
Partecipazione a corsi di qualificazione per figure previste da norme tecniche afferenti la direttiva Prodotti da costruzione						
Effettuazione prove iniziali di tipo – ITT da Organismi notificati						
Rilascio attestati di prova da Organismi notificati						

- che le spese esposte, ammontanti in €riguardano effettivamente e unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- che la certificazione di spesa indicata e firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione.

_____, li _____

Firma*
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov (_____) il ____/____/____, Residente a _____ in Via/C.so _____ n° _____ cap (_____) Prov (_____) in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Artigiana (indicare denominazione e ragione sociale) _____ avente sede legale in _____ Via _____ n. _____ CAP(_____) Prov _____ tel _____ fax _____ e-mail _____

dichiara di:

- Non aver beneficiato di contributi negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- Aver beneficiato di precedenti contributi, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini:

Data del provvedimento di concessione del contributo	Norma di riferimento (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di

- non avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda;
- avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda,

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

_____, li, _____

Timbro e firma del legale rappresentante*
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 TORINO

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ Prov _____

Il _____ residente a _____

Via/Corso _____ n. _____ CAP _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

dichiara

- che le attività realizzate dalla scrivente - nel periodo considerato dal bando di cui alla DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 al fine di apporre la **Marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/106/CE** sono:

Descr. prodotto/i oggetto/i di Marcatura CE: _____

Norma/e di riferimento:UNI _____

crocezzare le attività realizzate

<input type="checkbox"/>	Prima marcatura CE
<input type="checkbox"/>	Integrazione/ampliamento Marcatura CE
<input type="checkbox"/>	Predisposizione Piano di Controllo di Fabbricazione (F.P.C.)
<input type="checkbox"/>	Realizzazione prove iniziali di tipo da parte di Organismo Notificato (I.T.T.)
<input type="checkbox"/>	Rilascio di attestati di prova da parte di Organismo Notificato
<input type="checkbox"/>	Certificazione FPC da parte di Organismo Notificato (<u>se previsto da normativa</u>)
<input type="checkbox"/>	Qualificazione personale (<u>se previsto da normativa</u>)

_____, li _____

Firma*
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379” e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in appendice 1 della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 (elenco attività escluse).
3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.
5. EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA E LORDA (ESN, ESL)
L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (**ESL**).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (**ESN**).

Modalità di calcolo :

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato/contributo in conto interessi: il dato è fornito dall’Ente Gestore che ha erogato l’agevolazione.

6. E’ consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute **per le stesse voci di costo**.

timbro dell’impresa e firma del
legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

MODULO DI DOMANDA
Contributi per Nuova Qualificazione SOA –
Imprese esecutrici di lavori pubblici
L.R. N. 1/2009 art. 10
ANNO 2009

Ai soli fini del rispetto delle regole di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora del timbro postale

Gli uffici regionali provvederanno a protocollare tutte le domande pervenute nei termini stabiliti.

La domanda deve essere prodotta in originale ed in regola con la normativa sul bollo.

Le domande devono essere inviate con le modalità previste dal bando **a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e fino al 30 aprile 2010**

REGIONE PIEMONTE

Spazio riservato alla Regione
Domanda n.
Data del timbro postale
Ora

Bollo Euro 14,62

ALLA REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione Sviluppo e
Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 Torino

Legge Regionale n. 1 del 14/1/2009 art. 10

Nuova Qualificazione SOA - imprese esecutrici di lavori pubblici - anno 2009

Domanda di contributo

1. Informazioni sul richiedente

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____
Nato/a a _____ Prov. _____
Il ___/___/___ residente in _____
Via e n. _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana (in caso di impresa associata o
consorzata, la domanda deve essere corredata da prospetti riportanti tutte le informazioni relative
alle singole imprese associate o consorziate)

avente sede legale in _____
Via e n. _____ CAP _____
Telef. _____ Fax _____
e-mail _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
Iscritta all'Albo Artigiani: _____ al N° _____
dal ___/___/___ / _____
Iscritta alla CCIAA di _____ al N.REA _____
dal ___/___/___ / _____
in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla CCIAA.
Codice ISTAT _____

Attività produttiva _____
N. unità produttive _____ e loro localizzazione _____

Dati occupazionali

Fatturato ultimo esercizio (ove redatto il bilancio
indicare come fatturato il valore totale della
produzione) anno 2008 = Euro

Titolare o soci _____
Fam./Coadiuvanti _____
Dipendenti _____
Apprendisti _____

ESTREMI BANCARI

CODICE IBAN _____
Banca _____
ABI _____ CAB _____
Agenzia _____ Indirizzo _____
Numero c/c _____
Intestatario Conto _____

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

5. Voci di costo per le quali si richiede il contributo al netto dell'Iva

VOCI DI SPESA	Costo effettivamente sostenuto
Nuova Attestazione SOA (Importo max concedibile EURO 600,00)	Euro
TOTALE	Euro

6. Allegati obbligatori per gli interventi:

- Nuova Attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese sostenute (allegato A) con documento in corso di validità
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B)

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori e di verifica.

4. Eventuali persone autorizzate ad intrattenere contatti con la Regione per conto del richiedente (se diverso dal legale rappresentante) per la presente domanda sono:

(nominativo)

(qualifica)

(recapiti telefonici)

1)

2)

5 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- E) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente;
- F) che l'ammontare del contributo richiesto, sommato ad altre eventuali agevolazioni pubbliche ottenute, soggette alla normativa "de minimis" come definita dal nuovo Regolamento (CE) 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 G.U.U.E. 28/12/2006, N. L. 379, non supera i 200.000 EURO in tre anni; **(nel caso in cui il richiedente abbia beneficiato di tali agevolazioni dovrà produrre obbligatoriamente in allegato dichiarazione da cui risulti l'ammontare delle medesime);**
- G) di non avere ottenuto, per l'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;
- H) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà

.....li,/...../.....

-----*

Timbro della società e firma del legale
rappresentante (per esteso e leggibile)

Nota 1: esempio di calcolo del massimale di costo
(ad es. un'impresa che intenda richiedere la qualificazione in 4 categorie per un importo complessivo di 5.164.569 Euro:
per C = 5.164.569 Euro e N = 4 e R = 1,1659 (per il 2009)
 $L = [(C/12.500)+(N*2+8)*413,16]*1,0413* 1,1659 =$
 $= [413,17+6.610,56] * 1,0413 * 1,1659 =$
 $= 8.527,16 \text{ Euro}$

*La domanda è sottoscritta dall'interessato, e inviata a mezzo raccomandata AR assieme alla fotocopia del documento di identità, corredata dagli allegati obbligatori di cui al punto 3.

La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A) è esente da bollo.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 TORINO

Allegato "A"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome _____
Nato/a a _____ Prov _____
Il _____ residente a _____
Via/Corso _____ n. _____ CAP _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa artigiana

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

dichiara

- che le fatture di spesa relative all'intervento di Nuova Qualificazione SOA sono le seguenti

Voci di costo	Estremi del fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo netto IVA	Descrizione	Modalità di pagamento
Attestazione						

- che le spese esposte, ammontanti in €riguardano effettivamente e unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- che la certificazione di spesa indicata e firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione.

_____, li _____

Firma*
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov (_____) il ____/____/____, Residente a _____ in Via/C.so _____ n° _____ cap (_____) Prov (_____) in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Artigiana (indicare denominazione e ragione sociale) _____ avente sede legale in _____ Via _____ n. _____ CAP(_____) Prov _____ tel _____ fax _____ e-mail _____

dichiara di:

- Non aver beneficiato di contributi negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- Aver beneficiato di precedenti contributi, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini:

Data del provvedimento di concessione del contributo	Norma di riferimento (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di

- non avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda;
- avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda,

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

_____ li, _____

Timbro e firma del legale rappresentante*
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379” e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in appendice 1 della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 (attività escluse).

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA E LORDA (ESN, ESL)

L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (**ESL**).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (**ESN**).

Modalità di calcolo :

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato/contributo in conto interessi: il dato è fornito dall’Ente Gestore che ha erogato l’agevolazione.

6. E’ consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute **per le stesse voci di costo**.

timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

APPENDICE 1

ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002)

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole: orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve di a base di pesce, crostacei e molluschi

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generali" – secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60.24.0

Trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che – nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE¹ DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono **altresì esclusi** dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà

¹ **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività'.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.